



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 78 del 19/05/2011

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI

Procedura di V.I.A. - Società DE.CA.M.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DETERMINA

Omissis

1. di esprimere parere favorevole alla compatibilità ambientale, al “Progetto di apertura di una cava di pietra calcarea da taglio, ubicata in agro di Ruvo di Puglia alla c.da Masseria del Conte, Fg. 109 p.lle nn. 18, 75 (parte)” proposto dalla ditta De Ca.m, per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità al parere del Comitato VIA così come richiamato in premessa e che pure qui si intende integralmente trascritto, con le seguenti prescrizioni:

- osservare le condizioni espresse dall’AdB Puglia nella nota prot. n. 2355 del 07.03.08 richiamata in premessa e diretta anche al competente Ufficio regionale per le attività estrattive;
- osservare tutte le misure di mitigazione, così come proposte dal proponente nello Studio di Impatto Ambientale, nello Studio di Incidenza Ambientale ed in particolare nello studio fitosociologico e recupero ambientale, acquisiti agli atti;
- rispettare le prescrizioni indicate nel parere del Comitato VIA citato in premessa, dalla numero 1) alla numero 11);
- nel corso della coltivazione dovrà essere comunicato alle Autorità competenti l’eventuale rinvenimento di evidenze carsiche epigee ed ipogee;
- assicurare durante le attività di scavo ogni intervento atto ad evitare l’eventuale ristagno di acque meteoriche sul fondo cava;
- le operazioni di estrazione del materiale lapideo non dovranno prevedere in nessun modo l’utilizzo di esplosivi, ma solo mezzi meccanici;
- adottare tutte le misure idonee a contrastare gli impatti da rumore, da produzione di polveri, ecc., mediante l’utilizzo di macchinari con emissioni a norma; realizzare piste di cantiere con minimo sviluppo, predisporre opportuni schermi antipolvere in situazioni dove il regime dei venti può determinare problemi di dispersione nell’ambiente, nonché irrorazione di acqua per tutta l’area di cava, comprese le superfici di pertinenza;
- salvaguardare la vegetazione consolidata sulla traiettoria del muretto a secco di confine nel rispetto del punto 5 dell’Allegato A della D.G.R. n. 1554 del 5 luglio 2010;
- salvaguardare la vegetazione arbustivo- arborea presente a ridosso dei muri a secco di confine;

- ripristinare i muretti a secco nell'eventualità di danni arrecati agli stessi, secondo l'All. A della D.G.R. n. 1554/2010 cit.;
 - le attività estrattive siano svolte senza arrecare danno alla vegetazione spontanea eventualmente presente in loco;
2. di esprimere nell'ambito della presente procedura di VIA parere favorevole alla Valutazione d'incidenza ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 152/2006;
 3. di demandare all'ARPA Puglia l'attività di controllo periodico ambientale o di quant'altro associato all'attività stessa;
 4. di dare atto che il presente parere non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi, anche in relazione ai conseguenti provvedimenti che saranno adottati dal Settore regionale per le attività estrattive e dal Servizio Tutela delle acque;
 5. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal momento della sua emanazione;
 6. di notificare il presente provvedimento per opportuna conoscenza e per quanto di competenza al Comune di Ruvo di Puglia, all'Autorità di Bacino della Puglia, all'AQP, alla Regione Puglia - Servizio Tutela delle Acque, alla Regione Puglia - Settore Attività estrattive, alla Regione Puglia - Ufficio Parchi e riserve naturali, al Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato, al Dirigente del Servizio di Polizia Provinciale, all'ARPA Puglia, al Presidente, all'Assessore all'Ambiente, all'Assessore alla Trasparenza e Legalità della Provincia di Bari, al Presidente della Commissione Consiliare Ambiente, nonché al soggetto proponente;
 7. di pubblicare estratto della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 8. di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad impegno di spesa;
 9. di dare atto che la stessa va pubblicata all'Albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi.

Il Dirigente

Dott. Arch. Carlo Latrofa
